



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

YOU CARE 2016

**SETTORE e Area di Intervento:**

ASSISTENZA Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia - A 10

Ambito secondario A 16 Tossicodipendenza

**7) OBIETTIVI DEL PROGETTO**

L'associazione Ce.Re.So. riconosce l'esperienza del servizio civile altamente formativa per i giovani poiché favorisce la loro maturazione globale e consente loro di esprimere la partecipazione alla comunità civile e rendersi utile alla collettività. Ai giovani che si accostano a tale esperienza si propone un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future. La consapevolezza che ci orienta nella progettazione è quella che l'anno del servizio cambia i punti di osservazione della vita, e produce un cambiamento di sé, per giungere ad un cambiamento della società. L'esperienza del servizio con tutte le sue componenti: servizio stesso, il confronto con l'équipe, la formazione, la condivisione con gli ospiti, le attività animative; producono competenze di auto riflessione, aumentano l'autostima e rendono il giovane assertivo nel suo atteggiamento con l'esterno. Un anno per sperimentare, conoscersi e conoscere, condividere esperienze e vissuti in una dimensione comunitaria che si trasforma in cultura dell'accoglienza e dell'incontro con l'altro.

Le finalità del progetto dunque contribuiscono a promuovere nei giovani:

- Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.
- Condivisione con tutti i soggetti coinvolti nel progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare i soggetti dipendenti, le loro famiglie in dinamiche di inclusione sociale.
- Riflessione sulle proprie scelte di vita e sul potere che queste hanno sul contesto, con conseguente riflessione sugli stili di vita sani e del volontariato.
- Coscientizzazione: approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.
- Modalità di nuove di gestione e superamento del conflitto, riduzione e superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione e riconoscimento di diritti.

### **7.1 OBIETTIVO GENERALE:**

Incrementare e migliorare le attività connesse al trattamento e alla prevenzione realizzate dal Ce.Re.So. attraverso l'inserimento dei giovani del SCN.

Il progetto propone attività e occasioni educative capaci di supportare sia il processo che conduce gli ospiti delle strutture al cambiamento degli stili di vita e dei comportamenti devianti, sia l'intervento preventivo in particolare della popolazione giovane della città attraverso il coinvolgimento delle scuole e altre realtà aggregative.

Le attività del progetto sono declinate in tre fasi distinte che si svolgono parallelamente:

- formazione generale e specifica, trasversale al progetto.
- progettazione e svolgimento di diverse attività di animazione da svolgersi sia all'interno delle strutture, sia all'esterno, attraverso il coinvolgimento di volontari e associazioni che operano sul territorio di riferimento;
- sistematizzazione e informatizzazione dei dati raccolti all'interno delle attività terapeutiche con gli utenti e nelle azioni esterne di prevenzione.

### **7.2 OBIETTIVI SPECIFICI:**

#### **7.2.1 Obiettivo 1: Sostenere i piani di trattamento residenziali e semiresidenziali**

Si propone un affiancamento degli educatori nella gestione ordinaria delle attività rivolte agli utenti con l'obiettivo di portare al completamento più programmi possibili attraverso:

- il potenziamento delle attività occupazionali ed espressive
- una maggiore possibilità di accompagnamento degli utenti negli impegni giornalieri
- l'implementazione della rete territoriale con l'individuazione di realtà che possano sostenere i piani di inserimento sociale e lavorativo degli utenti che sono nell'ultima fase del programma.

#### **7.2.2 Obiettivo 2: realizzazione di attività e programmi preventivi in ambiente scolastico e nella comunità locale**

Coinvolgimento e pianificazione dell'attività con i referenti territoriali

Coinvolgimento in fase di progettazione e realizzazione di attività preventive con i destinatari giovani e adulti (formazione operatori e insegnanti educazione alla salute; interventi di peer education; formazione insegnanti su gestione del gruppo classe; programmi di life skills; indagine su percezioni e rappresentazioni mentali legate al consumo di alcol, sostanze psicoattive e tabacco; interventi di animazione territoriale e di comunità; programma per interventi precoci sui consumatori di sostanze; attività di prevenzione e sostegno psico-sociale presso società sportive e parrocchie)

Monitoraggio e verifica degli interventi svolti

Raccolta e organizzazione dati delle attività interne ed esterne al Centro

### **7.3 OBIETTIVI RIVOLTI AI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE:**

Gli obiettivi rivolti ai volontari sono:

- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza, dando attuazione alle linee guida della formazione generale del SCN (vedi box 33)
- Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo, finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività del progetto
- Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Crescita individuale dei volontari con lo sviluppo di autostima e capacità di confronto, collaborazione e integrazione con la realtà territoriale.

“Riscrivere” il ruolo dei volontari rendendoli persone che, oltre ad apprendere, maturino la capacità di intervenire in maniera competente, passando attraverso fasi di conoscenza, affinamento e autonomizzazione del ruolo, è il criterio che muove la scelta, partendo dal presupposto che il volontario è persona vicina, per scelta esperienziale, all’ambito operativo specifico. Il valore aggiunto di questa partecipazione è quindi garantito, da un lato, dal contesto culturale e professionale degli educatori del Centro e dall’altro, dalla motivazione, dalle risorse e dalle doti individuali emergenti.

I giovani volontari in servizio civile potranno realizzare un’esperienza di elaborazione della specifica realtà di disagio sociale, acquisendo altresì abilità e competenze nei seguenti ambiti:

- costruzione delle relazioni di aiuto;
- capacità di comunicazione efficace ed empatica;
- elaborazione e restituzione delle informazioni riguardanti gli stili di dipendenza patologica.
- apprendimento di modalità di lavoro in équipe;
- intervento educativo;
- Esperienza formativa sui temi del disagio e della dipendenza;
- Sperimentazione di metodologie e strumenti applicati alla prevenzione e promozione del benessere.

L’attività dei volontari è sempre e comunque di tipo ausiliare al lavoro degli operatori, e non si sostituiscono a loro.

Attraverso una scheda di valutazione critica e partecipativa compilata dai Volontari, verrà verificato l’inserimento a pieno titolo nelle attività previste da progetto. Saranno definiti degli indicatori che evidenzino i livelli di:

- Gradimento dell’esperienza e significatività nel percorso individuale.
- Valutazione e certificazione delle competenze acquisite (includendo l’aspetto del saper riconoscere e controllare le dinamiche interpersonali, esplicitarle e gestirle, con l’aiuto dell’OLP).
- Analisi delle opportunità occupazionali grazie anche alla formazione e all’esperienza di S.C.N.
- Impiego del monte ore di servizio svolto direttamente nella attività promosse dal Centro.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### 8.3.1 Schema di sintesi Azione A.1

<b>Azione A.1</b>	<b><i>INTERVENTO EDUCATIVO</i></b>
<b>OBIETTIVO 1</b>	<b>SOSTENERE I PIANI DI TRATTAMENTO RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI</b>
<b>Attività 1.1</b>	<b><u>Conduzione e accompagnamento degli utenti</u></b>
<i>Obiettivi operativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coadiuvare gli educatori nella gestione ordinaria delle attività</li> <li>- Sostenere i destinatari nel percorso di crescita, al fine di promuovere l’autonomia personale.</li> </ul>

<p><i>Ruolo dei volontari nell'ambito del progetto</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. aiuto nell'accoglienza dei nuovi utenti</li> <li>2. affiancamento degli educatori nelle attività rivolte al gruppo degli utenti</li> <li>3. affiancamento degli utenti nella ristorazione del servizio mensa (distribuzione pasti e sistemazione tavoli) e nelle attività dei settori lavorativi</li> <li>4. aiuto nella raccolta sistematica dei dati e delle informazioni.</li> <li>5. aiuto nella registrazione cartelle;</li> <li>6. aiuto nella rilevazione dati;</li> <li>7. aiuto nelle attività di segretariato sociale</li> <li>8. accompagnamento visite mediche</li> <li>9. accompagnamento utenti verso le agenzie del territorio</li> <li>10. supporto agli educatori nell'approvvigionamento dei beni primari</li> </ol> <p><b><i>I volontari in servizio civile offriranno il loro apporto esclusivamente per le seguenti condizioni/finalità:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per favorire la personalizzazione dell'intervento e l'autonomia della persona;</li> <li>- per favorire l'accesso ai servizi pubblici;</li> <li>- per mettere in collegamento risorse, soggetti, organismi del territorio</li> </ul>
<p><b>Attività 1.2</b></p>	<p><b><u>Laboratori occupazionali ed espressivi</u></b></p>
<p><i>Obiettivi operativi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare i momenti di animazione presso le sedi del progetto</li> <li>- Sperimentare diverse modalità di espressione, in modo da scoprire e/o valorizzare attitudini e interessi dei destinatari.</li> <li>- Sperimentare il valore positivo della condivisione del tempo con l'altro.</li> <li>-Diffondere la cultura dell'animazione del tempo libero, incentivandone competenze e conoscenze, nonché la capacità di partecipazione attiva nella progettazione e realizzazione delle attività.</li> <li>-Educare alla corresponsabilità e alla partecipazione attiva dei destinatari nella programmazione e nella gestione del tempo libero.</li> <li>-Individuare e coinvolgere realtà territoriali come supporto alle attività di animazione</li> </ul>
<p><i>Ruolo dei volontari nell'ambito del progetto</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1-Laboratori di animazione teatrale, musicale, danza, di lettura e creativi ;</li> <li>2-Laboratori manuali autogestiti (giardinaggio – orto – pittura – legno ...);</li> <li>3-Cineforum;</li> <li>4-Uscite culturali, gite e scambi;</li> <li>5-Manifestazioni con tornei polisportivi;</li> <li>6-Ideazione e realizzazione di programmi animativi con il coinvolgimento delle realtà del territorio.</li> </ol> <p><b><i>I volontari in servizio civile offriranno il loro apporto esclusivamente per le seguenti condizioni/finalità:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per favorire la personalizzazione dell'intervento e l'autonomia della persona;</li> <li>- per contribuire a tutelare personalmente persone particolarmente a rischio di stigma sociale</li> </ul>

### 8.3.2 Schema di sintesi Azione A.2

<b>Azione A.2</b>	<b>AZIONI DI PREVENZIONE E DI PROMOZIONE DELLA SALUTE</b>
<b>OBIETTIVO 2</b>	<b>REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E PROGRAMMI PREVENTIVI IN AMBIENTE SCOLASTICO E NELLA COMUNITÀ LOCALE</b>
<b>Attività 2.1</b>	<b><u>Interventi di educazione, prevenzione e promozione della salute</u></b>
<b>Obiettivi operativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coadiuvare gli educatori nelle attività di programmazione, organizzazione e realizzazione degli interventi preventivo promozionali</li> <li>- Conoscere le realtà territoriali che lavorano in rete con il Centro</li> </ul>
<b>Ruolo dei volontari nell'ambito del progetto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ricerca di materiale informativo e di approfondimento sul tema</li> <li>2. predisposizione dei materiali utili per la realizzazione delle attività</li> <li>3. affiancamento dell'educatore nelle attività realizzate presso le scuole o altre agenzie territoriali e luoghi informali</li> <li>4. raccolta dei report/questionari di gradimento delle attività</li> <li>5. produzione di documentazione foto/video riferite alle attività</li> <li>6. relazione sull'esperienza</li> </ol> <p><b><i>I volontari in servizio civile offriranno il loro apporto esclusivamente per le seguenti condizioni/finalità:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per favorire i processi di informazione e sensibilizzazione sul tema delle dipendenze</li> <li>- per mettere in collegamento risorse, soggetti, organismi del territorio.</li> </ul>
<b>Attività 2.2</b>	<b><u>Sensibilizzazione della popolazione sul tema delle dipendenze</u></b>
<b>Obiettivi operativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coadiuvare gli educatori nelle attività di organizzazione e realizzazione degli interventi di sensibilizzazione sul tema delle dipendenze</li> <li>- Contribuire alla diffusione tra i coetanei incontrati della scelta del Servizio Civile come occasione di crescita per i giovani</li> </ul>
<b>Ruolo dei volontari nell'ambito del progetto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione del materiale utile per presentare il SCN</li> <li>2. predisposizione dei materiali utili per la realizzazione delle attività</li> <li>3. animazione dello Stand</li> <li>4. raccolta dei report/questionari di gradimento delle attività</li> <li>5. produzione di documentazione foto/video riferite alle attività</li> <li>6. relazione sull'esperienza</li> </ol> <p><b><i>I volontari in servizio civile offriranno il loro apporto esclusivamente per le seguenti condizioni/finalità:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per favorire i processi di informazione e sensibilizzazione sul tema delle dipendenze</li> <li>- per mettere in collegamento risorse, soggetti, organismi del territorio.</li> </ul>

### 8.3.3 Schema di sintesi Azione A.3

<b>Azione A.3</b>	<b>RACCOLTA E ORGANIZZAZIONE DATI DELLE ATTIVITÀ INTERNE ED ESTERNE AL CENTRO</b>
<b>OBIETTIVO1</b>	- SOSTENERE I PIANI DI TRATTAMENTO RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI
<b>OBIETTIVO 2</b>	- REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E PROGRAMMI PREVENTIVI IN AMBIENTE SCOLASTICO E NELLA COMUNITÀ LOCALE
<b>Attività 3.1</b>	<b><u>Raccolta e organizzazione dati</u></b>
<b>Obiettivi operativi</b>	- Coadiuvare gli educatori nel monitoraggio delle attività realizzate - Aumentare la competenza nell'uso di sistemi di archiviazione e database
<b>Ruolo dei volontari nell'ambito del progetto</b>	1. raccolta dei report/questionari di gradimento delle attività 2. inserimento dei dati nel database del Centro 3. analisi e rilettura dei dati, coadiuvati da personale del centro 4. utilizzo di sistemi di archiviazione su piattaforme digitali 5. creazione grafici e report <b><i>I volontari in servizio civile offriranno il loro apporto esclusivamente per le seguenti condizioni/finalità:</i></b>
	- per favorire i processi di informatizzazione dei dati raccolti

### 8.3.4 Schema di sintesi Azione A.4

<b>Azione A.4</b>	<b>IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA</b>
<b>OBIETTIVO1</b>	- SOSTENERE I PIANI DI TRATTAMENTO RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI
<b>OBIETTIVO 2</b>	- REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E PROGRAMMI PREVENTIVI IN AMBIENTE SCOLASTICO E NELLA COMUNITÀ LOCALE
<b>Attività 4.1</b>	<b>Segreteria e front office</b>
<b>Obiettivi operativi</b>	- Implementare le capacità comunicativo-relazionali - Aumentare la competenza nell'uso di strumenti specifici per veicolare informazioni relative al tema del progetto
<b>Ruolo dei volontari nell'ambito del progetto</b>	1. coadiuvare il personale nei semplici compiti di segreteria (contatti telefonici, invio documenti...) 2. utilizzo del database 3. supporto nella gestione dell'archivio cartaceo e digitale 4. aggiornamento della biblioteca tematica presente in sede <b><i>I volontari in servizio civile offriranno il loro apporto esclusivamente per le seguenti condizioni/finalità:</i></b>
	- per favorire i processi di comunicazione interni ed esterni ai servizi

<b>Attività 4.2</b>	<b><u>Documentazione e raccolta articoli sul tema delle dipendenze</u></b>
<b>Obiettivi operativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare processi di autoformazione su tematiche legate al progetto</li> <li>- Sostenere la diffusione di notizie aggiornate su temi individuati con il personale educativo</li> </ul>
<b>Ruolo dei volontari nell'ambito del progetto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ricercare, selezionare e consultare portali on line su temi inerenti il progetto</li> <li>2. produrre un archivio di notizie da inserire sul sito <a href="http://www.cereso.it">www.cereso.it</a></li> <li>3. convertire in digitale articoli sul tema, individuati sui giornali locali, nazionali, riviste scientifiche...</li> </ol> <p><b><i>I volontari in servizio civile offriranno il loro apporto esclusivamente per le seguenti condizioni/finalità:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per favorire i processi di informazione e comunicazione</li> </ul>
<b>Attività 4.3</b>	<b><u>Implementazione piano di comunicazione</u></b>
<b>Obiettivi operativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accrescere le competenze sul piano della comunicazione digitale</li> <li>- Coadiuvare il personale nella diffusione periodica di news verificate</li> </ul>
<b>Ruolo dei volontari nell'ambito del progetto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. raccolta di notizie su attività svolte all'interno del progetto</li> <li>2. raccolta di immagini, video da utilizzare nella stesura della newsletter</li> <li>3. utilizzo di programmi base di grafica per ideazione della newsletter</li> <li>4. creazione di moduli di gradimento e sondaggi</li> <li>5. supporto nella pubblicizzazione di eventi e manifestazioni</li> </ol> <p><b><i>I volontari in servizio civile offriranno il loro apporto esclusivamente per le seguenti condizioni/finalità:</i></b></p> <p>per favorire i processi di informazione e comunicazione digitale</p>

## 18) CRITERI DI SELEZIONE

### 18.1 Metodologia:

Reclutamento: per favorire la presentazione del un numero sufficiente di candidature sarà cura dell'Ente F.I.C.T predisporre una campagna informativa attraverso i canali istituzionali della Federazione e attraverso l'azione delle singole articolazioni territoriali coinvolte nei progetti.

La selezione dei volontari in servizio civile nazionale è effettuata secondo gli elementi di valutazione e i punteggi riportati nella griglia di cui all'allegato 1 del [decreto n. 173 dell'11 giugno 2009](#) a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

realizzata attraverso un colloquio, la valutazione di pregresse esperienze lavorative e di volontariato e la valutazione dei titoli di studio ed altre esperienze formative.

**18.3 Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

saranno valutate le seguenti classi di variabili:

- Background del candidato misurato attraverso le pregresse esperienze lavorative e di volontariato e attraverso il colloquio.
- Conoscenze misurate attraverso i titoli di studio e le altre attività formative quali indicatori indiretti delle conoscenze
- Disponibilità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto.

**18.4 Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

il punteggio minimo emerso dal colloquio non potrà essere inferiore a 36/60

**19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

X NO

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400**

**14) Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5**

**15)** Dal momento che è diversificato l'operato dei volontari nelle varie sedi di attuazione potrà essere richiesto, in particolare nelle sedi ove vi è una prevalenza di attività riabilitative una disponibilità a qualche missione, una flessibilità oraria, un impegno nei giorni festivi.

I casi sopramenzionati saranno valutati in accordo con il giovane e le figure di sostegno a supporto del progetto, per verificare che queste particolarità non ostacolino l'esperienza del giovane in servizio ma siano di ausilio per tutti.

Si richiede inoltre la disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:

- eventi di formazione e sensibilizzazione regionali o nazionali;
- Richiesta di flessibilità oraria e di spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo.
- Partecipazione, con il resto dell'équipe educativa presente nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività.

Infine si richiede ai volontari la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti.

**22)** Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

**nessuno**



**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:****9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 9****10) Numero posti con vitto e alloggio: 0****11) Numero posti senza vitto e alloggio: 9****12) Numero posti con solo vitto: 0****19) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Centro Reggino di Solidarietà Centro Studi, Amministrazione	RC	Via S. Giuseppe 97	53523	1	Sofi Caterina	15/08/1978	SFOMCT78M55H224S	Ambrogio Maria Angela	21/12/69	MBRMNG69T61F112Q
2	Centro Reggino di Solidarietà Comunità Terapeutico Riabilitativa "Arché"	S. Alessio in Aspromonte (RC)	Via Roma 5	17228	4	Ferrara Fortunata	30/01/1969	FRRFTN69A70H224W	Ambrogio Maria Angela	21/12/69	MBRMNG69T61F112Q
3	Centro Reggino di Solidarietà Servizio Semiresidenziale "D. Tonino Bello"	RC	Via Nazionale II tratto, 57 loc. Sambatello	115043	4	Muscatello Antonella	15/03/1977	MSCNNL77C55F112N	Ambrogio Maria Angela	21/12/69	MBRMNG69T61F112Q

**26) CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Il percorso formativo dei volontari in Servizio Civile nazionale presso la FICT viene certificato dalla Cooperativa Sociale IPU – Istituto di Scienze psicopedagogiche e sociali "Progetto Uomo"- ONLUS che si prefigge di offrire una formazione e un aggiornamento qualificato e qualificante a quanti operano a diverso titolo nel campo dell'educazione, dei servizi sociali e della devianza.

L'Istituto di Scienze psicopedagogiche e sociali "Progetto Uomo" è attualmente unito con Decreto di Sponsorizzazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. Agli studenti provenienti da tale istituto le Università e gli Istituti universitari possono riconoscere i crediti acquisiti e/o permettere immatricolazioni e iscrizioni, sia per la laurea Base sia per quella Specialistica o Magistrale.

Alla fine del servizio verrà rilasciata, su richiesta dell'interessato, una certificazione attestante i crediti formativi spendibili nelle attività formative promosse e realizzate dall'Istituto.

La sede centrale dell'Istituto è a Montefiascone Via Cardinal Salotti, 1 -01027 (VT)  
 – Tel. 0761/371045 – Fax 0761/373121 – E-mail: segripu@tin.it; ricci@progettouomo.net  
 Web: www.progettouomo.it

**27)** L'Istituto di Scienze psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" affiliato alla Facoltà di Scienza dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma equipara lo svolgimento completo del Servizio Civile nell'ambito del progetto allo svolgimento del tirocinio ai fini sia del conseguimento di titoli di studio con lo stesso conseguiti, sia dell'iscrizione agli Albi Professionali.

La sede centrale dell'Istituto è La sede centrale dell'Istituto è in VIA CARDINAL SALOTTI, 1 - 01027 MONTEFIASCONE (VT) tel 0761 371045 fax 0761 373121 - e-mail: info@progettouomo.it - CF/P IVA 01868410562

**28)** Il percorso formativo dei volontari in Servizio Civile nazione presso la FICT viene certificato dall'Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" - IPU, Affiliato alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana (UPS), che si prefigge di offrire una formazione e un aggiornamento qualificato e qualificante a quanti operano a diverso titolo nel campo dell'educazione, dei servizi sociali e delle devianze.

Il certificato prodotto dall'IPU conterrà le competenze scaturite dal percorso formativo fatto dai volontari e dalle esperienze apprese. Le competenze in uscita riguardano:

- Apprendimento valori legati alla partecipazione alla vita sociale;
- Conoscenza delle strutture in cui viene applicato il modello pedagogico "Progetto Uomo";
- Conoscenza delle dipendenze patologiche e delle problematiche correlate;
- Apprendimento delle metodologie di relazione educativa dei volontari con i soggetti afferenti ai vari centri;
- Osservazione di metodologie e strumenti nel campo educativo, preventivo e riabilitativo;
- Apprendimento elementi di "Etica professionale";
- Conoscenza elementi base di "Psicologia di Comunità";
- Apprendimento elementi di "Pedagogia delle dipendenze";
- Conoscenze base di Informatica ed utilizzo della piattaforma a distanza (FAD);
- Apprendimento elementi di "Sociologia della devianza";
- Apprendimento elementi di "Psicologia dell'Educazione"

#### 40) FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Fase	Contenuti	Durata in ore
I FASE	Presentazione del Progetto "YOU CARE 2016": finalità e azioni	2
	Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	6
	Presentazione dell'approccio educativo - terapeutico "Progetto UOMO"	2
	L'auto aiuto come strumento di cambiamento	2
	Il ruolo dell'educatore nel lavoro con le dipendenze	2
	Il ruolo di volontari ed operatori impiegati nel progetto	2
	La rete territoriale per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di dipendenza e dei comportamenti a rischio	2
Principi e strumenti di prevenzione: gioco e laboratori. Valenza educativa, tecniche e sperimentazione	7	

	La comunicazione nelle relazioni	4
	Le forme di tossicodipendenza nei giovani e negli adulti	2
	Il lavoro per progetti – cenni teorici e laboratorio	2
	Le new addiction	2
	Tecniche di comunicazione verbale e non verbale	2
	Internet, social network in una comunità che non comunica	2
	Elementi di pedagogia e di psicologia delle dipendenze	3
	Le Politiche per le dipendenze dal livello nazionale a quello territoriale: i Piani di Zona e i Piani d’Ambito	2
	Incontri di supervisione mensile	4
	Le dipendenza: i servizi pubblici e il privato sociale	2
	Incontri di supervisione mensile	2
	Cenni alla lettura e gestione delle dinamiche di gruppo: l'ascolto e l'attenzione all'altro	2
	Lavorare in équipe e in rete	2
	I saperi trasversali in campo educativo e sociale: leadership, lavoro in team, brainstorming, ecc...	2
II FASE	Le tossicodipendenze: i servizi per il cittadino	2
	Approfondimento sul tema HIV/AIDS e comportamenti a rischio	3
	Visite- studio presso realtà del terzo settore sul territorio	4
	Laboratorio su strumenti di comunicazione tradizionale e digitale	2
	Incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell’esperienza di volontariato	3
	<b>TOTALE ORE: I FASE N°50 + II FASE N°22</b>	<b>72</b>

**41) Il progetto prevede un percorso formativo specifico di 72 ore**